

## Calendario Liturgico dal 10 al 17 Giugno 2018

† <b>Domenica 10 Giugno</b> <b>Domenica X</b>	Ottava della Festa di Santa Barbara	
	ORE 08,00	In Onore di San Giuseppe
	ORE 09,00	Soci/e defunti Sant'Antonio
	ORE 10,00	Processione per le strade del paese e Santa Messa Cantata in onore di Santa Barbara
Lunedì 11 Giugno San Barnaba, apostolo, <i>memoria</i>	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Zuncheddu Annunziata (6° m.) - Emilio
Martedì 12 Giugno Feria della X Settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Caria Celio
<b>Mercoledì 13 Giugno</b> Sant'Antonio da Padova, Sac e dottore, <i>memoria</i>	Sant'Antonio da Padova	
	Ore 17,15	Santo Rosario Cantato
	ORE 18,00	Santa Messa Cantata
Giovedì 14 Giugno Feria della X settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Pau Stefano
Venerdì 15 Giugno Feria della X settimana	ORE 17,30	Santo Rosario
	ORE 18,00	Quarto Maria
Sabato 16 Giugno Feria della X settimana	ORE 17,30	Esposizione Santissimo - Santo Rosario
	ORE 18,30	Monni Enrico (10° Ann.)
† <b>Domenica 17 Giugno</b> <b>Domenica XI</b>	ORE 08,00	Cannas Franco
	ORE 09,00	Sant'Antonio da Padova
	ORE 10,15	Per il Popolo Battesimo di Concas Nicol
	ORE 17,30	Santo Rosario



Parrocchia di Burcei  
Nostra Signora di Monserrato



## Settimana dal 10 al 17 Giugno 2018

### **X Domenica del tempo ordinario** **10 Giugno**

(Lez. Fest.: Gn 3,9-15; Sal 129; 2 Cor 4,13-5,1; Mc 3,20-35)

#### Un Uomo Stravagante?

**Gesù è piuttosto stravagante. Almeno, secondo il racconto di oggi.** Questo è ciò che pensano di lui i suoi parenti, che non ne capiscono gli atteggiamenti: si lascia assediare dalla gente al punto di dimenticarsi di mangiare, ha appena scelto dodici strani personaggi perché stiano con lui, dice cose che non sono esattamente in linea con gli insegnamenti ufficiali ... Anche gli scribi di Gerusalemme pensano che sia piuttosto stravagante, anzi credono addirittura che sia indemoniato. Sappiamo che anche quelli più vicini a lui, i dodici, spesso lo giudicano stravagante. E anche noi, in fondo, pensiamo lo stesso. Lui criticava la gerarchia sacerdotale e noi continuiamo a inventarci titoli e privilegi; lui era contrario alle regole restrittive e ai precetti e noi ne inventiamo sempre di nuovi; lui sceglieva ultimi e peccatori e noi ci rivolgiamo ai benpensanti ... e così manipoliamo il suo messaggio a nostro beneficio.

Gesù era un uomo libero e coerente. Parlava con franchezza e vedeva al di là dei limiti che ci autoimponiamo, e che spengono la vita. Troppo spesso siamo imprigionati dalle regole del «si deve fare così», da ciò che pensano gli altri, dai precetti di un cristianesimo irrigidito. E allora la libertà ci appare come sregolatezza, la franchezza come sfacciataggine, la coerenza come testardaggine. Nella nostra incapacità di vivere i suoi insegnamenti, anche noi, come gli scribi, siamo tentati di accusare Gesù di scacciare il demonio per opera del demonio.

**Gesù dà una risposta molto chiara alle accuse degli scribi:** esiste una forza che ha quasi la stessa tenacia dell'amore, ed è la forza della complicità. Chi è complice nel male difende l'operato del malvagio, copre le spalle al disonesto. Fa parte dell'interesse del malfattore rimanere unito agli altri come lui: è nel branco che si accresce la forza. Questa semplice constatazione di Gesù è un'accusa molto forte a chi, nella Chiesa, copre il male, baratta privilegi con privilegi, cerca disonestamente i propri interessi.

E non si tratta solo dei delitti orribili come la pedofilia. Nel piccolo delle nostre comunità spesso manca la chiarezza sulle spese più quotidiane, sulle questioni fiscali, sui piccoli privilegi. Se non c'è la forza della verità, c'è l'ostinazione della complicità, che traveste il male da volontà di Dio. Ma questa è la bestemmia contro lo Spirito Santo: attribuire a Satana ciò che viene da

Dio. Oppure ritenere che venga da Dio ciò che appartiene a Satana. Significa fraintendere l'amore con il male. Una presa di posizione che pregiudica l'esistenza e la rende un fallimento. Un errore che rischia di essere fatale.

Nel finale del racconto Gesù risponde ai parenti, preoccupati della sua stravaganza, prendendo le distanze da loro. Nella Bibbia Dio si presenta spesso come padre o madre, come sposo fedele di una sposa infedele. E questo ci dice quanto Dio conosca la forza e la bellezza delle relazioni familiari. Ma questi non possono mai diventare "lacci", cioè limite alla libertà e padroni della coscienza. Ogni volta che restiamo nella logica del laccio, del nepotismo, dell'appartenenza di clan siamo nella logica della complicità e non dell'amore. Anche se in apparenza diciamo di seguire la volontà di Dio.



..... In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non avrà perdono in eterno: sarà reo di colpa eterna» (Mc 3,20 -35)

## AVVISI

### **1) Itinerario la Processione per l'ottava della Festa di Santa Barbara Domenica 10 Giugno 2018:**

Parrocchia - Salita Santa Maria - Via Roma - Via Don Sturzo - Via Don Milani - Via Don Bosco - Via Don Sturzo - Via Roma - Via A. Moro - Via 4 Novembre - Via Sinnai - Via Municipio - Via Manno - Vico I Manno - Via E. d'Arborea - Via Monserrato - Salita Santa Maria - Parrocchia



### **2) Il 13 Giugno Festa in onore di Sant'Antonio da Padova**

**3) Entro il 15 Giugno :** Adesioni Pullmann per Diaconato di Gianmarco Lorrai C/o la sacrestia della Parrocchia - Grazie -

**4) Se qualcuno desidera partecipare al regalo per Gianmarco l'offerta in Sacrestia**  
- Grazie -